



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN · BOLZANO

Scienze della Formazione Primaria
Sezione italiana - Terzo anno

ALLA SCOPERTA DELLA NOSTRA SCUOLA!

Linguistica comparata, acquisizione e didattica della L2

**Didattica dell'italiano L2 e educazione linguistica
nei campi di esperienza**

dr. Valeria Tonioli

Brun Francesca (18352)

Calzavara Alice (17790)

Dal Grande Martina (18047)

Sartori Cecilia (17976)

DENOMINAZIONE: Alla scoperta della nostra scuola!

DESTINATARI: I classe di Scuola Primaria

LIVELLO LINGUISTICO: Pre A1 - in classe sono presenti alcuni bambini neoarrivati dall'Ucraina

TIPOLOGIA DI LAVORO: in grande gruppo e in piccolo gruppo

TEMPI DEL PERCORSO: attività suddivise su più giornate

PREREQUISITI: conoscere le seguenti azioni

- Mangiare
- Giocare
- Imparare
- Leggere
- Lavare
- fare sport

e i seguenti colori:

- viola
- azzurro
- verde
- arancione
- giallo
- rosso

OBIETTIVI:

- Comunicazione: saper riconoscere i luoghi maggiormente frequentati all'interno della scuola e saper indicare le azioni che vengono svolte in tali luoghi;
- Linguistico-grammaticali: saper riprodurre semplici frasi (soggetto - verbo);
- Lessicali: saper nominare i luoghi della scuola (palestra, mensa, biblioteca, classe, giardino e bagno)

GUIDA PER IL DOCENTE

L'unità di apprendimento è costituita da 4 fasi differenti; ogni fase è costituita da più attività.

1. Motivazione: creazione e visione dei video;
2. Comprensione globale: visita della scuola e collegamento della stanza alla mappa;
3. Analisi: collegamento delle azioni alle stanze e memory delle azioni della scuola;
4. Sintesi: caccia al tesoro, tombola e gioco con il cubo

I materiali proposti sono a titolo esemplificativo, in quanto le foto devono essere scattate all'interno della propria scuola così da renderle quanto più vicine possibile alla quotidianità dei bambini. In questo caso abbiamo ipotizzato di accogliere dei bambini ucraini. Le scritte nella L1 dei bambini neoarrivati, quindi, devono essere modificate per adattarle al loro background.

MOTIVAZIONE: coinvolgimento della classe

ATTIVITÀ 1: Creazione del video con la classe

Modalità di lavoro	in grande gruppo
Tipologia di lavoro	produzione e interazione orale
Tempi	2 ore
Materiali	macchina fotografica

Descrizione

Prima dell'arrivo dei bambini, la maestra coinvolge il gruppo classe nella preparazione di un video per accoglierli. In un primo momento di brainstorming chiede loro di identificare gli spazi della scuola maggiormente utilizzati, che secondo loro i nuovi compagni dovrebbero imparare a conoscere. Una volta fatto ciò, scrivono una breve frase per descrivere l'azione che si svolge nella stanza. Qui ci sono quelle utilizzate da noi a titolo esemplificativo:

STANZA	AZIONE
Classe	In classe io imparo
Biblioteca	In biblioteca io leggo
Bagno	In bagno io lavo le mani (Abbiamo scelto di non utilizzare la forma riflessiva perché il livello è iniziale)
Palestra	In palestra io faccio sport
Mensa	In mensa io mangio
Giardino	In giardino io gioco

In seguito, l'insegnante realizza il video insieme al gruppo classe, seguendo alcune norme:

- parlare molto lentamente;
- la struttura delle frasi deve essere ripetitiva per facilitare la comprensione.

ATTIVITÀ 2: Visione del video

Modalità di lavoro	in grande gruppo
Tipologia di lavoro	ascolto
Tempi	10 minuti
Materiali	Allegato 1 _ video (esempio) Il video è stato girato all'interno della nostra università, pertanto per essere utilizzato, andrebbe girato nuovamente negli spazi della scuola come previsto dall'attività 1. Allegato 1 _ video (fac-simile)

Descrizione

I bambini guardano il video preparato dai compagni, se necessario è possibile ripetere la visione più volte. Importante è prestare attenzione alle frasi pronunciate, in quanto sono propedeutiche per le fasi successive dell'unità didattica.

COMPrensione GLOBALE

ATTIVITÀ 1: visita ai luoghi della scuola

Modalità di lavoro	piccolo gruppo - bambini con background migratorio
Tipologia di lavoro	ascolto e discriminazione dei luoghi
Tempi	circa 30/40 minuti, ma può variare a seconda dei tempi necessari per percorrere tutti i luoghi selezionati
Materiali	Allegato 2 _ Foto azioni (esempio) Allegato 2 _ Foto azioni (fac-simile)

Descrizione

Dopo le attività basate sul video della fase della motivazione, la maestra accompagna i bambini del piccolo gruppo nei luoghi fisici della scuola. Si parte dalla classe e la maestra chiede ai bambini di riconoscere il luogo e l'azione tramite domande con risposte SÌ/NO.

Per esempio: "Questa è la classe?"; "In classe io imparo?"; "Questa è la mensa?"; "In mensa io mangio?".

Per aiutare i bambini alla comprensione della domanda, l'insegnante si aiuta con le immagini delle azioni. Può anche mimare il gesto mentre formula la domanda e poi mostrare la foto una volta ricevuta la risposta. Attraverso il coinvolgimento fisico dei bambini è possibile attivare un embodied learning, che stimola l'apprendimento e lo rende significativo.

Per esempio: i bambini alla domanda "In mensa io mangio?" formulata davanti alla mensa rispondono "Sì", la maestra allora dice: "Sì, in mensa io mangio" e mostra l'immagine.

Per completare lo scambio linguistico, se i bambini hanno superato la fase del silenzio, l'insegnante può chiedere ai bambini la riproduzione della formula "In mensa io mangio"/"Questa è la mensa".

ATTIVITÀ 2: La mappa della scuola

Modalità di lavoro	in grande gruppo
Tipologia di lavoro	discriminazione del luogo tramite immagine e scritta
Tempi	circa 30 minuti per la parte in plenaria, circa 30 minuti per l'attività singola
Materiali	Allegato 3 _ Planimetria (esempio) La planimetria dell'allegato 3 è solo a titolo esemplificativo, pertanto dovrà essere utilizzata quella della propria scuola. Allegato 4 _ Parole da ripassare (esempio) Allegato 4 _ Parole da ripassare (fac-simile) Allegato 5 _ Tessere stanza per planimetria (esempio) Allegato 5 _ Tessere stanza per planimetria (fac-simile)

Descrizione

L'insegnante presenta in classe la planimetria della scuola stampata su un foglio grande, con scritti i nomi dei luoghi in italiano. Viene chiesto ai bambini di riconoscere i luoghi rappresentati sulla planimetria, aiutati dalle scritte della planimetria e delle foto che corrispondono. L'insegnante chiama un bambino volontario, il quale deve incollare l'immagine del luogo allo spazio corrispondente rappresentato sulla planimetria. Questa fase viene svolta in plenaria.

Successivamente l'insegnante consegna la stessa mappa della planimetria, con scritti i nomi dei luoghi in italiano, su foglio A4. Tutti i bambini attaccano il foglio sul quaderno. Vengono consegnate delle tessere con la scritta tratteggiata del nome del luogo. Ai bambini con background migratorio vengono consegnate le stesse tessere, con l'aggiunta delle immagini del luogo. Devono provare a scrivere il nome del luogo seguendo il tratteggio, per poi incollarlo nel luogo corrispondente sulla planimetria. I restanti bambini della classe hanno le tessere senza l'immagine e devono solamente scrivere e collocare la tessera sulla planimetria.

La planimetria grande potrà essere appesa in classe, mentre la scheda può restare ai bambini per tenere traccia del lavoro svolto.

ANALISI

ATTIVITÀ 1: Abbina l'azione allo spazio

Modalità di lavoro	piccolo gruppo - bambini con background migratorio
Tipologia di lavoro	ascolto e discriminazione dei luoghi
Tempi	circa 30/40 minuti, il tempo necessario per ripercorrere tutti i luoghi e collegare le azioni agli spazi presentati (al massimo 15/20 minuti,

	nel caso della variante l'attività richiederà)
Materiali	Allegato 6 _ Spazio – azione (esempio) Allegato 6 _ Spazio – azione (fac-simile)

Descrizione

Il piccolo gruppo dei bambini neoarrivati, accompagnati dall'insegnante, visita i vari spazi della scuola presentati precedentemente, attaccando alle porte le tessere delle azioni canonicamente svolte all'interno di quello spazio.

In seguito, ci potrà essere una produzione orale dell'azione che viene svolta, ad esempio il bambino dopo aver attaccato la tessera dice: "In bagno io lavo le mani."

Nel caso l'insegnante si accorga che questo tipo di produzione risulti ancora troppo difficile, può proporre ai bambini la ripetizione della frase da lei prodotta oppure una restituzione non verbale alla domanda: "In bagno io lavo le mani?".

La variante di quest'attività è un gioco da tavolo che i bambini possono utilizzare anche durante la ricreazione. Dentro la scatola del gioco i bambini troveranno sia le tessere raffiguranti gli spazi che quelle delle azioni; queste dovranno essere collegate nelle coppie spazio – azione già abbinata durante la visita della scuola.

ATTIVITÀ 2: Il memory degli spazi della scuola

Modalità di lavoro	grande gruppo - la classe viene divisa a metà
Tipologia di lavoro	discriminazione delle immagini e abbinamento spazio - azione
Tempi	circa 30 minuti
Materiali	Allegato 7 _ Memory (esempio) Allegato 7 _ Memory (fac-simile)

Descrizione

L'insegnante divide la classe in due grandi gruppi e, prima di posizionare le tessere al centro di ogni gruppo, fa degli esempi. Prima di prendere una coppia spaiata, ad esempio la tessera del bagno e l'azione collegata al giardino, dice "No" e appoggia nuovamente le due tessere sul tavolo. In seguito, prende una coppia corretta e alzando prima la tessera dello spazio dice: "Giardino" e poi fa la stessa cosa con quella dell'azione e dice: "In giardino io gioco".

In seguito, posizionerà al centro di ogni gruppo le tessere in modo casuale e con l'immagine nascosta, in modo che i bambini non possano vedere le immagini.

I bambini giocheranno singolarmente e a turno potranno girare due tessere nel tentativo di abbinare uno spazio alla sua azione o viceversa.

Nel momento in cui il bambino riesce a trovare una coppia corretta dovrà anche provare a fare una produzione orale. Se, ad esempio, il bambino ha trovato le tessere riferite al bagno dovrà indicare lo spazio dicendo: "Questo è il bagno" e poi l'azione dicendo: "In bagno io lavo le mani".

Se questo tipo di produzione risulta ancora troppo difficile per i bambini con background migratorio, i loro compagni possono aiutarli proponendo la frase da dire.

SINTESI

ATTIVITÀ 1: Caccia al tesoro

Modalità di lavoro	in piccolo gruppo
Tipologia di lavoro	lettura e produzione orale
Tempi	45 minuti
Materiali	Allegato 8 difficile _ Caccia al tesoro Allegato 9 facile _ Caccia al tesoro (esempio) Allegato 9 facile _ Caccia al tesoro (fac-simile)

Descrizione

L'insegnante divide i bambini a piccoli gruppi, di circa 3 persone omogenei per livello linguistico. A ognuno assegna un colore: il blu è per i gruppi di esperti, il verde per gli altri. In questo modo l'attività è adatta a tutto il gruppo classe, in quanto gli indizi sono differenziati per livello.

I bambini ricevono il primo indizio, in cui è segnalato il luogo della scuola in cui si devono recare per trovare il suggerimento successivo; importante è che il gruppo prenda il biglietto del colore corrispondente assegnato alla propria squadra. L'obiettivo è quello di tornare in classe dall'insegnante con tutti e sei gli indizi. Vince la squadra che per prima riesce a portare a termine il compito.

ATTIVITÀ 2: Tombola

Modalità di lavoro	grande gruppo
Tipologia di lavoro	discriminazione delle azioni a livello orale e abbinamento azione-luogo con supporto visivo
Tempi	circa 15 minuti
Materiali	Allegato 10 _ Tombola (esempio) Allegato 10 _ Tombola (fac-simile) Allegato 11 _ Tessere da estrarre (esempio) Allegato 11 _ Tessere da estrarre (fac-simile) Tappi di plastica riciclati

Descrizione

L'insegnante divide la classe in coppie, facendo attenzione a mettere i bambini con background migratorio con bambini italiani, così che possa esserci un'azione di peer-tutoring. Ad ogni coppia viene consegnata una tessera con rappresentati tre luoghi. La maestra estrae una tessera con rappresentata un'azione e dice: "In mensa io mangio"/"In classe io imparo"/"In bagno io lavo le mani"/"In giardino io gioco"/"In palestra io faccio sport"/"In biblioteca io leggo". I bambini devono coprire con un tappo di plastica l'immagine rappresentante il luogo corrispondente all'azione.

Il gioco si può ripetere più volte, vince la coppia che copre tutte e tre le immagini per prima.

L'insegnante può decidere di dare un piccolo premio.

ATTIVITÀ 3: Lancia il dado!

Modalità di lavoro	piccolo gruppo - bambini con background migratorio
Tipologia di lavoro	discriminazione dei luoghi e produzione orale dell'azione/riferimento all'immagine dell'azione
Tempi	circa 15/20 minuti, flessibile
Materiali	Allegato 12 _ Cubo (esempio) https://www.comieco.org/downloads/13102/7966/dima%20dado.pdf

Descrizione

L'insegnante si dispone in cerchio con i bambini del piccolo gruppo. Al centro vengono posizionate le tessere delle immagini con le azioni. L'insegnante spiega ai bambini come funziona il gioco tramite degli esempi. Utilizza il corpo per favorire una migliore comprensione. Viene lanciato il dado in direzione di un bambino nel cerchio, il quale deve nominare l'azione che si svolge nel luogo rappresentato sul cubo. Se il bambino non riesce ancora a produrre oralmente può indicare l'azione corrispondente rappresentata sulle tessere in mezzo al cerchio. L'insegnante può ripetere la risposta del bambino per confermare la corretta produzione, sia nel caso della produzione orale che nel caso in cui il bambino indichi la tessera.

Questo gioco è possibile svolgerlo più volte e in modo continuo nel tempo per consolidare le conoscenze e le espressioni apprese.

BIBLIOGRAFIA

Council of Europe. (2020). *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione*. Strasburgo

<https://www.comieco.org/downloads/13102/7966/dima%20dado.pdf>